

ORIGINALE



COPIA

**COMUNE DI SANTA ELISABETTA  
PROVINCIA DI AGRIGENTO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

	<b>OGGETTO</b>
N 10 Del Registro Data 15/07/2010	<b>PRESA ATTO SENTENZA TAR SICILIA n.7988/2010 del 24/06/2010 - GIURAMENTO, CONVALIDA ED EVENTUALE SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE CATALANO FRANCESCO.</b>

L'anno **duemiladieci**, il giorno **quindici** del mese di **Luglio**, alle ore **19.40** e seguenti, nella Residenza Municipale nella sala delle adunanze " Giuseppe Vella", in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
SICURELLO GIUSEPPINA	X		CATALANO FRANCESCO	X	
GAZIANO SALVATORE A.	X		RIZZO RAIMONDO	X	
FIORE STEFANO	X		FRAGAPANE STEFANO	X	
FRAGAPANE SALVATORE	X		ATTARDO ANTONINO G.	X	
MILIOTO GIROLAMO	X		SICURELLO MARIO M.	X	
TRAPANI SALVATORE	X		IACONO TOMMASO		X
DI VINCENZO GIUSEPPE	X		RIZZO ANTONINO	X	
MARSIGLIA STEFANO	X				
Numero Pres./Ass.				14	1

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza l'**Avv.to Girolamo Milioto**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 il Segretario del Comune **Dott. Domenico Tuttolomondo**.

Partecipano, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco del Comune, Dott. Emilio Militello, il Vice Sindaco Fragapane Vincenzo e gli Assessori: Dott. Giuseppe La Porta e Greco Giuseppina.

Il Presidente prima della trattazione del punto iscritto all'O.d.G. ed in oggetto indicato, da incidentalmente lettura della nota a firma del Capogruppo consiliare del MPA Consigliere Iacono Tommaso, con la quale, il predetto consigliere chiede il rinvio dei lavori consiliari – ( la nota viene allegata sotto la lettera "A") –

In merito alla stessa intervengono i Consiglieri Trapani Salvatore , Di Vincenzo Giuseppe, Fiore Stefano e Fragapane Salvatore i quali non sono d'accordo nel rinviare la seduta ma sono d'accordo al rinvio dei punti 5 e 6 iscritti all'O.d.G.

Il Consigliere Rizzo Raimondo che in un primo momento si era detto favorevole ad entrambe le proposte di rinvio, dopo l'intervento, del Presidente, annuncia che voterà favorevolmente alla richiesta scritta e presentata del Consigliere Iacono Tommaso.

A questo punto il Presidente da lettura del dispositivo della sentenza del TAR Sicilia n.7988/2010 del 24/06/2010, assunta al protocollo dell'Ente al n.3597 del 02 luglio 2010 nonché della relativa proposta di deliberazione redatta dal competente Ufficio.

Al riguardo il Segretario Comunale, in merito alla presenza in aula del Sig. Catalano Francesco, regolarmente convocato, fa presente che i Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione. La surroga è l'esclusivo atto con il quale il Consigliere assume la carica.

Il Presidente per parte sua, in ordine alla proclamazione da parte del TAR Sicilia del Consigliere Catalano Francesco, precisa che trattasi di seduta di insediamento e pertanto invita i Consiglieri presenti, ad intervenire, ove ritenuto, e, ogni caso, ad adottare le proprie determinazioni in merito alla proposta.

Stante che nessuno dei consiglieri chiede la parola, il Presidente , mette ai voti la presa d'atto della sentenza del TAR Sicilia già citata.

NB si allontana il Consigliere Catalano Francesco per cui il numero dei presenti in aula è ora di 13.

La votazione espressa in forma palese per alzata di mano, da il seguente risultato.

Presenti n.13 Consiglieri; Voti Favorevole n.13;

Per quanto sopra,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **DELIBERA**

**DI PRENDERE ATTO** della sentenza del TAR Sicilia n. 7988/2010 del 24/06/2010, con la quale viene proclamato eletto alla carica di Consigliere Comunale il Sig. Catalano Francesco in luogo della Signora Iacono Giovanna detta Ivana, come da proposta redatta dal competente Ufficio.

*NB rientra in aula il Consigliere Catalano Francesco per cui il numero dei presenti è ora di 14.*

*Il Presidente invita lo stesso a prestare giuramento di rito.*

Il neo-consigliere Catalano Francesco presta giuramento come da allegato "B"

Indi il Presidente adempite la formalità di legge invita i Consiglieri ad esprimersi sulla convalida dell'elezione del Consigliere Catalano Francesco.

Chiede la parola e ne ottiene la facoltà il Consigliere Trapani Salvatore il quale da lettura della dichiarazione di voto come da allegato "A1".

Prende la parola il Consigliere Catalano Francesco il quale da lettura della dichiarazione di voto di cui allegato "B1".

Ultimata la discussione si passa alla votazione.

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **DELIBERA**

**DI PRENDERE ATTO** del giuramento prestato dal Consigliere Catalano Francesco

**DI CONVALIDARE** l'elezione alla carica di consigliere Comunale del Sig. Catalano Francesco.

Ultimato il punto iscritto all'O.d.G. il Presidente riapre la discussione sulla nota a firma del Consigliere Iacono Tommaso.

I Consiglieri già intervenuti, ribadiscono quanto detto in precedenza.

Il Sindaco è critico con la richiesta di rinvio della seduta formulata dal Consigliere Iacono Tommaso in quanto, a suo dire, è strumentale.

Si passa quindi alla votazione della proposta di rinvio della seduta formulata dal Consigliere Iacono Tommaso.

Presenti n.14 Consiglieri; Voti favorevoli n.4 ( Presidente, Catalano Francesco, Rizzo Raimondo e Attardo Antonino G.) ; Contrari n.9; Astenuti n.1(Rizzo Antonino).

Per quanto sopra la proposta **di rinvio della seduta non viene approvata.**

Indi il Presidente mette ai voti la proposta formulata dal Consigliere Trapani Salvatore e cioè di rinviare soltanto i punti 5 e 6 iscritti all'O.d.G. alla prossima adunanza.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti n.14 Consiglieri; Voti favorevoli n.12; Contrari n.1(Presidente) ; Astenuti n.1(Catalano Francesco).

Per quanto sopra i punti 5 e 6 dell'Ordine del Giorno **vengono rinviati alla prossima adunanza.**

I lavori proseguono con la trattazione del punto n.2 dell'O.d.G.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Rizzo Raimondo)

IL PRESIDENTE  
(Avvv. Girolamo Millo)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Domenico Tuttolomondo)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Responsabile del servizio di pubblicazione atti e provvedimenti amministrativi;

**attesta**

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n.44 e ss. mm. ii. è stata pubblicata nel sito istituzionale [www.comune.santaelisabetta.ag.it](http://www.comune.santaelisabetta.ag.it), giusta legge n.69/2009, giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1 L.R. 44/91 e ss.mm.ii.) e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
\_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio di pubblicazione atti e provvedimenti amministrativi;

**attesta**

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n.44 e ss. mm. ii., essendo stata pubblicata nel sito istituzionale [www.comune.santaelisabetta.ag.it](http://www.comune.santaelisabetta.ag.it), giusta legge n.69/2009, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_**

- avendone dichiarato l'immediata esecutività il medesimo organo deliberante.  
 decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Santa Elisabetta, li .....

Il Segretario Comunale/Il Funzionario incaricato  
\_\_\_\_\_



**COMUNE DI SANTA ELISABETTA**  
(Prov. Di Agrigento)

C.L. 15/7/2010  
l

Settore amministrativo  
Ufficio Segreteria

Inserita nella deliberazione consiliare  
n. 10 del 15-07-2010

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE**

<b>OGGETTO</b>	<b>PRESA ATTO SENTENZA TAR SICILIA n.7988/2010 del 24/06/2010 - GIURAMENTO, CONVALIDA ED EVENTUALE SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE CATALANO FRANCESCO.</b>
----------------	---

**DESCRIZIONE**

Il sottoscritto Albanese Salvatore, Responsabile dell'Ufficio di Segreteria – Affari Generali, legittimato per legge, propone, l'adozione del provvedimento deliberativo di cui in oggetto, per le seguenti considerazioni:

**PREMESSO CHE :**

- il TAR Sicilia con sentenza n.7988/2010 del 24/06/2010 ha proclamato eletto alla carica di Consigliere Comunale il Sig. Catalano Francesco in luogo della Sig.ra Iacono Giovanna detta Ivana;
- per quanto sopra, occorre procedere agli adempimenti conseguenti al detto giudicato amministrativo;

**Visto** L'art.229 del Testo Coordinato delle LL.RR. relative all'OREL, pubblicato su G.U.R.S. n.20 del 09/05/2008 S.O. (già art.45 O.R.E.L.)

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 22/06/2010 con la quale veniva proclamato eletto alla carica di Presidente del Consiglio Comunale l'Avv. Milioto Girolamo;

**ATTESO CHE:**

- i Consiglieri che si rifiutino di prestare giuramento decadono dalla carica. La decadenza è dichiarata dallo stesso Consiglio comunale.
- Al sensi del successivo art. 46 dell'O.R.E.L., il Consiglio Comunale, dopo l'espletamento della formalità relativa al giuramento, procede alla convalida ed alla eventuale surrogazione degli eletti.
- Il Presidente della seduta, pertanto, dovrà avvertire tutti i presenti in aula, anche se non consiglieri, che se avessero da rilevare, nei confronti del Sig. Catalano Francesco, eventuale motivo di ineleggibilità secondo gli artt. 81 ed 82 Testo Coordinato delle LL.RR. relative all'OREL (già art. 9 della legge regionale 31/86, ed art. 18, comma 2, della legge regionale n. 36/90) nonché di candidabilità secondo l'art.80 del Testo Coordinato LL.RR. (già art.58 D.Lgs. n. 267/2000 come integrato con l'art.7, comma 1 let. a) del D.L. n.80/2004 convertito nella legge 28/05/2004, n.140), potrebbero intervenire legittimamente.

Quindi, procederà all'appello del Consigliere chiedendo se ognuno dei presenti rilevi motivi di ineleggibilità e di incandidabilità secondo la normativa sopra citata.

La verifica prescinde da reclami od opposizioni e deve riguardare il Consigliere neo eletto, anche se assenti.

Nel caso in cui non venga effettuato nessun rilievo, si procederà alla convalida della elezione del Consigliere eletto, diversamente si dovrà procedere alla surrogazione, in applicazione degli artt 55 e 59 del decreto del Presidente della Regione 20 agosto 1960, n. 3, dei Consiglieri non convalidati.

Dovranno essere, altresì, surrogati i consiglieri che siano decaduti dalla carica secondo l'art. 12, comma 4, della legge 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni (perché nominati assessori ed abbiano formalizzato la dichiarazione di opzione per tale carica), ovvero che abbiano formalizzato le dimissioni prima o nel corso dell'adunanza.

Nei confronti dei Consiglieri subentrati per surrogazione, il Consiglio comunale - ricostituito nel suo plenum - dovrà procedere alla verifica delle condizioni di eleggibilità e di candidabilità secondo la normativa sopra citata e quindi alla relativa convalida.

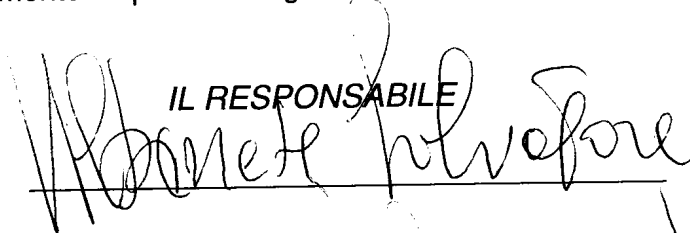
Le deliberazioni riguardanti la convalida ed eventuale surroga dei Consiglieri neo eletti sono adottate a scrutinio palese, comportando verifiche tecniche

### SI PROPONE

- **Di prendere atto** della sentenza del TAR Sicilia n.7988/2010 del 24/06/2010 con la quale veniva proclamato eletto alla carica di Consigliere Comunale il Sig. Catalano Francesco in luogo della Sig.ra Iacono Giovanna detta Ivana
- **Che venga adottato** l'atto relativo al giuramento da parte del Sig.Catalano Francesco

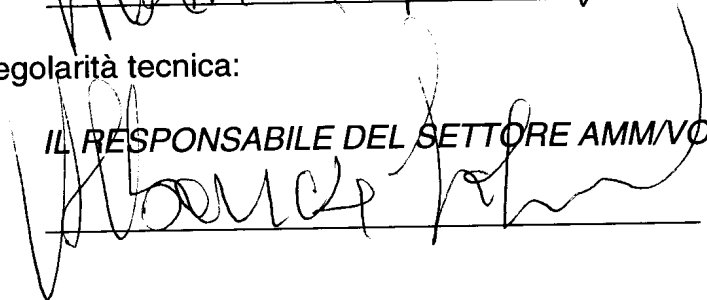
Santa Elisabetta, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMM/VO



"A"

## COMUNE DI SANTA ELISABETTA



AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
ALLA SEGRETERIA AA.GG.

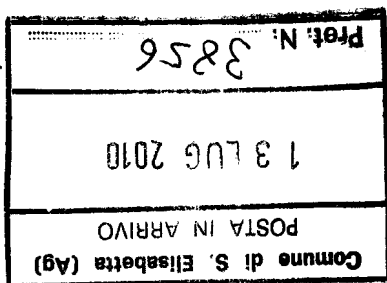
SEDE

**Oggetto: Convocazione Consiglio comunale in seduta ordinaria.**

Visti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno che verranno trattati nella riunione del Consiglio comunale in sessione ordinaria convocata per il 15 c.m. , considerato che lo scrivente, per sopraggiunti ed improcrastinabili motivi di carattere familiare non potrà essere presente, si chiede di volere rinviare di giorni 1 la convocazione in argomento.

S.Elisabetta, li 13/07/2010

Il Capo Gruppo Consiliare M.P.A.  
Consigliere IACONO Tommaso





COMUNE DI SANTA ELISABETTA  
(Prov. Di Agrigento)

"B" /

**VERBALE DI GIURAMENTO**

da parte del Consigliere comunale Sig. **CATALANO FRANCESCO**

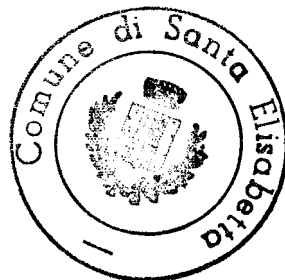
L'anno <sup>2010</sup> ~~QUINDICI~~ il giorno QUINDICI del mese di LUGLIO  
in Santa Elisabetta e nella sala consiliare, sita nei locali della Residenza Municipale, in  
virtù della sentenza del TAR Sicilia n.7988/2010 del 24/06/2010 con la quale veniva  
proclamato eletto alla carica di Consigliere Comunale il Sig. Catalano Francesco in luogo  
della Sig.ra Iacono Giovanna detta Ivana, il Consigliere comunale Sig. **Catalano  
Francesco**, previo invito del Presidente di seduta, pronuncia ad alta ed intellegibile voce il  
seguente giuramento ai sensi dell'art. 229 del Testo Coordinato delle LL.RR. relative  
all'O.R.E.L. pubblicato su GURS n.20 del 09/205/2008 S.O. (già art.45 dell'O.R.E.L) :

**"GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA,  
NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA AGLI INTERESSI  
DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE".**

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma,  
viene sottoscritto e mandato a formare allegato dell'atto deliberativo n. 10 del  
15-07-2010.

IL GIURANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE



IL PRESIDENTE

"A" 1

## Dichiarazione del consigliere Trapani Salvatore

In riferimento alla sentenza del TAR Sicilia, ed alla surroga del consigliere comunale Catalano Francesco al posto del consigliere Giovanna Iacono, il sottoscritto consigliere comunale Trapani Salvatore, nella qualità di capogruppo del partito democratico e di segretario della locale sezione dello stesso partito, dichiara quanto segue:

- Alla compagna Giovanna Iacono, consigliere comunale e vicepresidente del consiglio dirigente dei giovani democratici ma anche membro della segreteria del partito come vice-segretario, va tutta la solidarietà del gruppo e del partito.
  
- Da tutta questa vicenda, emergono secondo noi, due certezze:
  - 1) Giovanna è stata votata da almeno settanta cittadini sabbettesi per lo più giovani.
  - 2) Il suo impegno per il paese, che penso non verrà meno, e le sue capacità difficilmente saranno sostituibili.  
Giovanna ha dato alla carica di consigliere un nuovo significato, non più soltanto quello della presenza in consiglio, ma principalmente la presenza nel paese per una nuova politica rivolta prima di tutto verso i giovani.
  
- Fin dall'inizio, abbiamo ritenuto sleale e politicamente scorretto il ricorso contro componenti della stessa lista che ha utilizzato una verbalizzazione del rappresentante della lista a noi contraria.  
Noi pensiamo che esiste una morale, un'etica da rispettare. A parti invertite, noi non avremmo agito in questo modo, per noi è più importante la coalizione che il singolo posto di consigliere.
  
- Pensiamo, infine, che la crisi economica non dà speranze per il futuro dei nostri ragazzi; se anche la politica non dà degli spazi ai giovani volenterosi, allora potremmo affermare che questo "non è un paese per giovani". Per questo riteniamo che Giovanna debba restare a fare politica nel nostro paese rivestendo ruoli nella amministrazione attiva del comune che il Sindaco e tutta la maggioranza si impegneranno a trovare.

Trapani Salvatore

C.C. 15/11/2010

"B1"

C.C. 15/7/2010

all

**Sig. Presidente del Consiglio, Signori Consiglieri, Signor Sindaco,**

Ha distanza di un anno, ritorno ~~Ha~~ rappresentare il popolo di Santa Elisabetta.

Nel ringraziare i miei elettori, gli amici che mi sono stati vicini, Tutte le persone che ingiustamente sono stati attaccati da persone inqualificabili e poco raccomandabili, dove la loro ignoranza e la loro malafede inneggiavano ad interpretazioni **"Pilacciane"**, creando un clima di pessimo terrorismo, portando la Politica a valori personali, creando dei miti che si sono sciolti come sale in un mare d'acqua, nascondendo il vero nodo politico: **i consiglieri in Sicilia non li fanno né i partiti né i Presidenti di Seggio ma i Cittadini.**

**La mia adesione alla lista formata dai partiti tradizionali**

DC+PCI+PSI, trasformatosi oggi in UDC+MPA+PDL+PD ~~con la scelta~~

~~da me non condivisa di in Sindaco del PCI (PD)~~, in balia a degli

accordi clientelari con fantomatici rappresentanti di partito che

in campagna elettorale gridavano dai balconi che questa è una

amministrazione politica dove non c'è spazio per i

personalismi, dove abbiamo il dovere di portare la politica a

valori etici, dobbiamo finirla di permettere a due o tre persone

che per interesse personale boicottano un amministrazione.

Dobbiamo fare rinascere i partiti e dare alla gente la possibilità di

crescere, e partecipare alla vita amministrativa. Finita la

campagna elettorale i politicanti si nascondano, germogliano gli

interessi personali camuffati da interessi collettivi.

